

LA CISL CONTINUA IL SUO PERCORSO DI DIVULGAZIONE GARANZIA GIOVANI

Si è tenuto sabato 7 giugno , l'ulteriore incontro di formazione ed informazione sul piano Garanzia Giovani della Unione Europea, presso la sala Parrocchiale di Delianuova.

Infatti su invito del Parroco Don Bruno Cocolo e per sollecitazione del Segretario Generale della CISL SCUOLA, Arcangelo CARBONE, la CISL ha informato un nutrito gruppo di giovani Deliesi, sulle opportunità offerte del Piano Garanzia Giovani redatto dalla UE, rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 15 ed i 29 anni che non studiano e non lavorano, ossia quei giovani che la stessa UE , identifica come "neet".

Ad illustrare il piano, Enzo MUSOLINO segretario organizzativo della CISL provinciale di Reggio Calabria, anche per delega del Segr. Gen Mimmo Serrano.

Musolino ci ha tenuto principalmente a marcare l'importanza del piano UE, la quale si è posta il problema di questo importante numero di giovani calabresi, circa 70.000, che ormai hanno rinunciato a tutto, che stanno perdendo ogni speranza di lavoro , ma che trovano altresì difficoltà anche nel prosieguo degli studi, spesso come conseguenza dell'e e sopraggiunte difficoltà economiche legate alla perdita del posto di lavoro dei propri genitori.

Uno stato di particolare abbandono che attraversa quasi tutte le regioni ad obiettivo 1, quasi tutte del sud europeo , tra questi la Calabria.

I ragazzi Deliesi, ed il loro Parroco, hanno preso atto di questo grande senso di responsabilità della CISL provinciale , regionale e Confederale, ed Enzo MUSOLINO durante il suo appassionato intervento, ha sottolineato: Questa è la CISL che si oppone a chi in questi ultimi tempi ci accusa di essere il sindacato di difesa dei lavoratori occupati, oggi siamo a Delianuova , quale dimostrazione di interesse grande, verso la platea di giovani che altri riferimenti non avrebbero. Viceversa ci auguriamo che il Piano Garanzia Giovani della UE, trovi manifestazione di interesse in tutte le aziende sane della Calabria e della nostra provincia, affinché si possano verificare tutte le sane intese ed incontri tra la domanda e l'offerta di lavoro, tante e tali da cominciare a soddisfare i bisogni di crescita e di riscatto del nostro territorio. La piaga della disoccupazione, con la sua altissima percentuale del 46%, non ha eguali e precedenti nella storia Repubblicana.

Tutti gli attori sociali dobbiamo mettere in campo uomini mezzi e risorse per fare sì che la grande quantità di fondi, oltre 1 miliardo e 500 milioni di euro non vadano dispersi o peggio ancora che la Regione reiteri la sua abitudine negativa di dire "NO GRAZIE" e restituisca alla UE pure queste risorse finanziaria a disposizione dei giovani del SUD.

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
(Enzo MUSOLINO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mimmo SERRANO')



